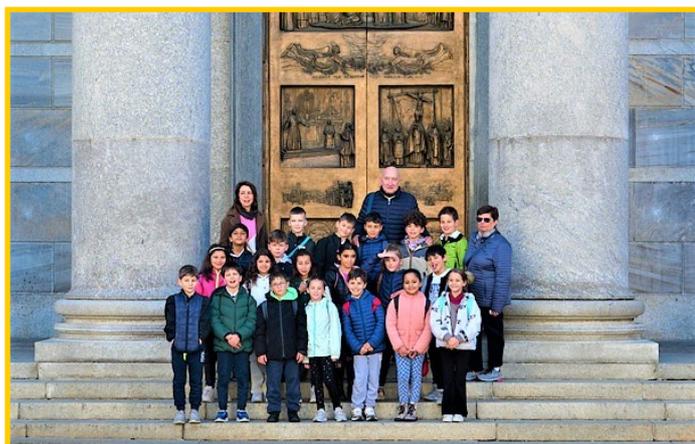


Nell'ambito della collaborazione tra il nostro circolo culturale ed il Comprensivo Aldo Moro di Seregno, non sono mancate le visite alla “Seregno di una volta”, naturale seguito all'omonima mostra didattica allestita nell'anfiteatro della scuola primaria di viale Tiziano lo scorso mese di marzo. Accompagnati dalle docenti Elide Beretta e Raffaella Viterale, gli alunni della terza B si sono ritrovati, venerdì 14 aprile, in Piazza della Concordia da dove è iniziata la visita alla parte storica della nostra città. Dopo una descrizione delle pregevoli opere del concittadino Antonio De Nova che arricchiscono la piazza, le statue di San Giovanni Paolo II e del Patriarca Ballerini, è stato il momento del portale d'ingresso alla Basilica dedicata a San Giuseppe con i suoi nove pannelli che ricordano, oltre a San Vittore e a Sant'Ambrogio, cui erano dedicate le due originarie parrocchie di Seregno, anche il governatore austriaco Conte di Firmian nell'atto di mostrare i poderosi muri perimetrali della chiesa destinati a sorreggere quella che, da progetto approvato a Vienna, avrebbe dovuto essere la sesta cupola più alta al mondo. Una formella è dedicata alla visita di Papa Giovanni Paolo II, legato a Seregno da una “lunga consuetudine di affettuosa amicizia”, accolto in città da una popolazione festante e da tante autorità tra le quali l'allora Sindaco Pinuccio Colombo, poi Presidente di Seregno de la Memoria. Quel giorno indimenticabile era il 21 maggio del 1983: a quarant'anni esatti da quell'evento, da Seregno partirà, con destinazione Bergamo, una tappa del Giro ciclistico d'Italia! Tappe successive, la torre campanaria detta del Barbarossa con annessa ex-chiesa di San Vittore, la dismessa chiesa di Sant'Ambrogio, Villa Odescalchi-Silva dove ha trascorso gli ultimi anni della sua esistenza il maestro Ettore Pozzoli, i cortili del Burghesan, il Pomiroeu e altri punti di interesse del centro storico. Una sosta doverosa nella sede storica del Comune di Seregno dove sono state rievocate le vicende che hanno visto protagonista quell'edificio e dove ci ha raggiunti il Sindaco Alberto Rossi per un saluto ai giovanissimi studenti e alle loro accompagnatrici. Immane, all'uscita dall'edificio comunale, qualche minuto di divertimento davanti alla fontana del “Mangiabagaj” con annessi giochi con l'acqua e immancabili spruzzi.

Carlo Perego



CON GLI ALUNNI DELLA ALDO MORO

IN VISITA ALLA

“SEREGNO DI UNA VOLTA”

Report n. 24.12.2
14 APRILE 2023

